

La favoletta della buona notte

K:

la favoletta della buona notte

di Solieri Giorgio

personaggi:

Kap

il Maestro

Il Maestro seduto su di una sedia sgangherata. Piedi e mani sono legati all'indietro. Kap lo picchia con lento metodo.

KAP allora? Allora? Piantiamola sono stanca!

MAESTRO (sofferente ma ironico) sapessi io, Kap!

KAP Non sfottermi! Hai capito? Tu devi aprire bocca soltanto per parlare!

MAESTRO (idem c.s.) E per che altro me la fai aprire, Kap? Son tre giorni che non vedo cibo!

KAP Insiste! Insiste (ride) roba da matti! (seria) Forza: deciditi a parlare e tu sai bene cosa intendo! Avanti, facciamola finita!

MAESTRO Ma se per me non nemmeno cominciata

KAP (riprendendo a picchiare) Basta! Basta! Basta! Lo capisci o no quello che dico, eh? Basta! Non puoi continuare cos' molto a lungo lo sai, sì? Vogliamo farla finita, o no?

MAESTRO (esausto, ma non domo: con sarcasmo) Guarda, Kap, che se dipende da me puoi smettere quando vuoi!

KAP Ancora hai voglia di sfottermi (incredula) ancora hai voglia di sfottermi non ti conviene, caro (estrae un lungo pugnale) guarda che il manico del coltello l'ho sempre in mano io!

MAESTRO (freddo) E allora masturbalo, Kap!

KAP (piantando il coltello a pochi centimetri dal viso del Maestro) Ho detto

basta! E non chiamarmi Kap!

MAESTRO No? E perch?

KAP Non mi ci chiamare e basta!

MAESTRO Perch, Kap? Ti da cos noia? Sono solo memorie storiche cos sono fastidiose? cos, Kap? Eh? Sono scomode, vero?

KAP (perdendo completamente la calma e picchiando senza metodo, selvaggiamente) Sta zitto! Zitto! Ti vuoi decidere a capirmi, quando parlo? Zitto, zitto, zitto! Taci, maledetto non ti sopporto pi! ZITTO!

MAESTRO (allo stremo ma senza deflettere un millimetro) Allora lhai presa una decisione Kap? Che devo fare, Kap parlo o sto zitto?

KAP (spossata) Smettila perch continui a provocarmi? Perch insisti? Cosa ci guadagni?

MAESTRO (pesantemente sarcastico) Ti preoccupi per me. Kap?

KAP Non mi chiamare cos! Ma cosa credi, che mi diverta a martoriarti in questo modo?

MAESTRO Per la verit s.

KAP Non vero! S, vero ma solo se mi fai incazzare, come prima! Altrimenti no, non mi diverte, altrimenti

MAESTRO E allora perch altrimenti?

KAP Bambino! Ma te lo ricordi, o no, che c una guerra, l fuori, eh? Lo hai capito che tu ed io siamo su fronti diversi, opposti? Oppure te lo devo raccontare stasera in cella per farti dormire come la favoletta della buona notte?

MAESTRO Io non sono in guerra con nessuno, Kap.

KAP (sberla) Non chiamarmi cos, ho detto! E poi piantala con queste idiozie: che vuol dire che non sei in guerra?

MAESTRO Io non sono in guerra con nessuno.

KAP (scandendo) Ho detto: basta con queste idiozie.

MAESTRO Io non sono in guerra con nessuno.

KAP Basta! Hai capito? Basta!

MAESTRO Io non sono in guerra con

KAP Stronzate! Possibile che proprio un maestro di scuola possa non capire?

MAESTRO (lento, testardo) Io non sono in guerra con nessuno.

KAP E allora perch non parli? Eh? Quello che avresti da dire sarebbe molto utile a noi forse decisivo e tu non parli maledetto testardo non parli non parli non parli

(pausa prolungata)

MAESTRO Io sono cresciuto in campagna veramente ci sono nato i miei erano contadini, come i nonni prima di loro e prima ancora ero sempre allaperto, libero sia che piovesse o ci fosse il sole quando pioveva era meglio: mi divertiva inzaccherarmi

KAP E questa? Cos, la favoletta della buona notte?

MAESTRO Non dovevi essere tu a raccontarmela, Kap? Vogliamo parlare? E allora parliamo!

(unica sberla, violentissima)

KAP Basta con le fesserie e parliamoci chiaro: tu sai perfettamente dove passer quel convoglio non provare nemmeno a negarlo Ci serve saperlo, e subito! Bada, signor maestro, che non possiamo veramente pi scherzare!

MAESTRO Lo sai perch lo sono diventato, Kap?

KAP Cosa?

MAESTRO Maestro di scuola Lo sai perch sono venuto in citt e sono diventato un maestro?

KAP (livida di rabbia) Io voglio solo sapere di quel convoglio.

MAESTRO Davvero non te lo sei mai chiesto? Alla fine la campagna non era poi tutto quel paradiso, per me ogni giorno, quasi, vedevo sangue tanto sangue polli, conigli, agnellini

KAP Il convoglio! Maledizione il convoglio!

MAESTRO Non potevo pi vivere tra gli animali, se dovevo vederli morire ogni giorno Meglio gli uomini, pensai quelli mica si ammazzano. (ride) Pensa che scemo, Kap!

KAP Non chiamarmi cos! Poche chiacchiere: quel convoglio ci interessa: vitale. Dimmi dove deve passare!

MAESTRO No.

KAP Non costringermi ad oltrepassare i limiti mi dispiacerebbe, credimi: in fondo rispetto il coraggio e la lealtà che stai dimostrando

MAESTRO A chi? Ancora credi che non parlo per partigianeria? Ancora con quella storia della Nostra guerra? Sturati le orecchie, Kap: io non sono in guerra con nessuno.

KAP E allora perché aiuti gli altri?

MAESTRO Io non aiuto nessuno, anzi. Se proprio vuoi saperlo quelle armi a loro non arriveranno mai.

KAP Allora lo sai davvero dove sono finite! Avanti, parla: dimmelo!

MAESTRO Cos'come tu non saprai mai dove trovarle!

KAP (fredda e minacciosa) Questo dobbiamo ancora vederlo, Maestro!

MAESTRO (tranquillo, quasi flemmatico) Non ci riuscirai, Kap. inutile e tu lo sai.

KAP (con rabbia impotente) Ma perché, maledizione, perché?

MAESTRO Un po' di sangue in meno.

KAP E questo qui che hai sulla faccia cos', acqua fresca? Maledizione! Perché non vuoi capire? Possibile che non ci arrivi? Sangue in meno. Cos'continueremo a dissanguarci per anni: con questa guerriglia logorante. Con quel carico potremmo finalmente farla finita, una volta per tutte!

MAESTRO (ironico) Senti sentiche colpo di scena! Kap alla fine odia la guerra!

KAP inutile che sfotti, Maestrino. Ma cosa credi, piccolo pacifista ipocrita: che la guerra piaccia a qualcuno?

MAESTRO E tu cosa credi, piccolo ingenuo soldatino: che con la guerra non ingrassino nessuno?

KAP Non certamente noi altri che stiamo qui a sputare sangue, caro! Non certamente me!

MAESTRO E allora falla finita, Kap!

KAP A questo mi servono le armi di quel carico, brutto cretino!

MAESTRO No, no, no, no con me non funziona il giochetto, Kap. Se la

famosa favoletta della buona notte per stasera quella dei buoni e dei cattivi, risparmiati voce e fiato! passato - e da molto il tempo in cui mi portavano al cinema a vedere certi filmetti di serie B Cerano sempre i buoni che inseguivano i cattivi i buoni avevano sempre il cappello bianco, i cattivi sempre il cappello nero ma se guardavi con attenzione ti accorgevi che, per risparmiare, usavano le stesse comparse che si cambiavano il cappello sotto, le facce erano sempre le stesse sempre le stesse no, Kap: a me non venire a raccontare di buoni e cattivi!

KAP Io non ti voglio raccontare proprio niente! Io voglio soltanto mettere le mani su quel convoglio, usare quelle armi, vincere questa dannata guerra e farla finita!

MAESTRO (di sfida) E perch tu e non gli altri, allora?

KAP (rabbiosa) Perch tu, ora, sei in mano mia, non loro! Ti direbbero le stesse cose, sai?

MAESTRO (esplode) S! S, che lo so! Maledizione, Kap: lo so benissimo che tu e gli altri dite le stesse cose! Ma allora ditevele fra di voi, buttate a mare tutte le armi e lasciatemi in pace, a me e anche allumanit una volte per tutte!

KAP (improvvisamente calma) Di quante parole sai riempire quella bocca! Talmente tante che nemmeno le ascolti pi tutte Farla finita, cos, senza combattere e credi che ce lo permetterebbero quelli aspetta, com che li hai chiamati? quelli che ci si ingrassano?

MAESTRO siete molti di pi, Kap: tu, i tuoi e gli altri!

KAP Appunto, Maestro: siamo troppi per metterci daccordo C sempre qualcuno che alla fine ascolta la favoletta della buona notte quella dei buoni e dei cattivi, ricordi? Ne basta solo uno

MAESTRO No, Kap! Queste sono scuse! Uno, dieci, mille, la met intera dellUmanit? Basta dirgli di no, Kap! Basta dirglilo non sono in guerra con nessuno

KAP qui che tu sbagli, povero, piccolo bambino ingenuo! La pace pu esistere solo se tutti la vogliono Per fare la guerra basta che uno ti dica io sono in guerra con te e tu sei in guerra con lui!

MAESTRO (improvvisamente confuso) No! Non cos! Non lo pu essere sarebbe il trionfo del Male sul Bene

KAP (ironica) Bene?!? Male?!? Ma i buoni e i cattivi non erano una favoletta per la buona notte? Ma forse bene e male e buoni e cattivi non sono la stessa cosa? (infantile) Non ho capito, signor Maestro(improvvisamente secca e tagliente) cos il Bene, allora?

MAESTRO (sempre pi incerto, quasi sorpreso dalla domanda cos diretta) Dipende... pu essere tante cose... ci che non si ha... oggi, qui, tra me e te, con questa guerra assurda il bene sicuramente la pace...

KAP (incalzante) Quindi il Bene sei tu...

MAESTRO (un po confuso) ...si...no... io sono disposto a difenderlo... a cercarlo...

KAP (c.s.) Contro di me, suppongo...

MAESTRO (con rabbia) Pretenderesti di farmene una colpa? Sei tu che persisti a voler combattere questa dannata guerra!

KAP Rispondi, Maestrino: contro di me?

MAESTRO Sei tu che...

KAP Ho detto rispondi! Contro di me?

MAESTRO S! Contro di te!

KAP Contro di me... Contro! Eccola, la parola! Eccola, la verit! Contro!

MAESTRO ...non ti capisco...

KAP S, che mi capisci, ipocrita! Stai combattendo anche tu questa guerra!

MAESTRO Cosa?!?

KAP come ti avevo detto: sei in guerra contro di me... e quindi non puoi rimproverarmi se siamo qui: tu in ceppi ed io a fare domande... tutto nelle regole!

MAESTRO No! Sono regole diverse! Siamo diversi!

KAP Davvero? E dove... dove siamo diversi?

MAESTRO In tutto! ...la violenza... ecco! La violenza! Io non ammazzo nessuno!

KAP Ma sei pronto a farti ammazzare, anche lentamente! E non violenza, questa? Non violenza? Te lo dico io, caro maestrino mio: s che violenza, e di una forza che io proprio io che tu insisti a chiamare Kap - nemmeno

riesco a figurarmi! Una violenza bestiale, perch senza senso: lautodistruzione stupida: ti elimina ogni prospettiva... Che te ne viene, dopo, qualunque cosa accada? Almeno io seguo una logica! La mia violenza cerca la mia vittoria... io combatto per qualcosa di concreto, per me: il mio futuro, la mia pace! Certo: la pace! Io non so e non voglio raccontare la favoletta della buona notte! Io chiamo le cose con il loro vero nome! Pace? Mi fai ridere... la pace si chiama vittoria... oppure sconfitta, dipende... e dura solo fino a che la sconfitta non riesce a trovare abbastanza forza per tentare la rivincita! solo una questione di forza e di tempo! Tutto il resto sono solo mezzi, pretesti strumenti per trovare pi forza degli altri. Sono io io! che cerco veramente la pace, perch sono io, e non tu, che so veramente come, e dove trovarla... che ne riconosco il prezzo e che sono disposta a pagarlo! Per il resto niente scrupoli, Niente limiti! Niente regole!

MAESTRO (in piena crisi) No, no, no, NO! Tu la metti come una catena continua di solo odio senza pause guerra su guerra contro guerra per la guerra possiamo spezzarla, questa catena, Kap dobbiamo spezzarla!

KAP Possiamo spezzarla solo tutti insieme e lUmanit non capace!

MAESTRO (arrampicandosi sugli specchi) S, che lo ! Lo stata ci sar stato un momento all'inizio S, s tutte le civilt lo ricordano l'Eden, l'Arcadia, il lupo con lagnello, let dell'oro, del latte e del miele dell'amore

KAP Maestro, maestro ma proprio non ti ascolti pi! Sono tutte leggende miti favolette per la buona notte. L'amore...? Uno strumento, caro maestrino mio... anche l'amore solo uno strumento... (si siede a cavalcioni del Maestro ed armeggia nascosta dalla gonna: si intuisce che tenta di farsi penetrare) e io non ho scrupoli... di nessun genere...

(lo bacia violentemente muovendosi in modo tale da far capire di essere riuscita nel suo scopo. Dopo qualche istante, bench legato, il Maestro riesce a divincolare il viso. Il dialogo che segue in un crescendo orgasmico)

MAESTRO No! ...Cosa fai? No, Kap, ti prego... Questo no! ...no ...No ...No! NO!! ...NO!!! Non voglio... Non voglio... Non puoi farmi questo... Ti prego, no! ...non voglio!

KAP Lo so che non vuoi... anche se non sembrerebbe... ma lo so... per questo che... insisto...

MAESTRO No! ...Ti prego!intollerabile! ...Smettila, Kap! ...Smettila!

KAP No! ...non smetto ...parla! ...Dimmi ...quello che ...quello che voglio ...e allora ...forse...

MAESTRO ...no, ti prego...

KAP ...parla!

MAESTRO ...no...

KAP ...parla!

MAESTRO ...no...

KAP ...parla!

MAESTRO ...no... ..no... ..no...

KAP (sovrappponendosi)...parla! ...parla! ...parla!

MAESTRO Smettila: sei mia sorella, perdio!

(Climax di entrambi. Pausa prolungata. Kap si leva. Il Maestro visibilmente prostrato)

KAP (cinica) ...Uno stupro... e allora? Un incesto... ti fa cos male? ...S... ti fa tanto male, lo so... ti conosco troppo bene... e da troppo tempo... Ora s che ti ho vinto... hai potuto sopportare ogni violenza, ma questa no! Ogni medaglia ha il suo rovescio: la pace, larmonia, il natural vivere insieme atavico dellumanit... insieme con le favolette dellet delloro, della tua umanit ti sono rimasti appiccicati addosso tutti i moralismi... che io, ora, ho distrutto, non vero? Io ora ho divelto lultimo cancello... quello che credevi non avrei mai avuto il coraggio nemmeno di socchiudere! Ora lo sai che posso combattere la mia guerra veramente ad ogni costo, senza quartiere... Hai perduto: lo sai, vero?

MAESTRO (con grande fatica e stanchezza morale) Si, lo so... Cosa vuoi sapere, Kap?

(pausa molto prolungata)

KAP (tra s) Curioso... ora non so pi...

MAESTRO (tra s) triste, tutto questo... niente drammi, veramente... solo tanta tristezza...

KAP (come proseguendo) Eppure a questo che volevo arrivare...

MAESTRO (come proseguendo) ...tanta, tanta tristezza...

KAP (idem c.s.)...sin dall'inizio: solo a questo...

MAESTRO (idem c.s.) ...vedere un sogno...

KAP (idem c.s.)... questo che volevo...?

MAESTRO (idem c.s.) ...che torna ad essere un'illusione...

KAP (idem c.s.)Vincere?

MAESTRO (idem c.s.) Perdere? No! (a Kap) Hai vinto, Kap, ma non perché io ho perso... Hai vinto perché mi hai costretto a combattere... Mi hai costretto ad accettare battaglia... a scendere in guerra! Ora io parlerò, ti dirò quello che volevi sapere e tu potrai trionfare, uccidendo quelli che chiami nemici. Ma non per questo avrai vinto: sarò solo perché, con il cadavere della mia dignità, ti avrò consegnato anche l'ultima voce che abbia più parlato di pace. (pausa) La pace non esiste... solo vittoria o sconfitta. Forse alla fine hai ragione tu, Kap, ma non sarò per questo che io avrò perduto. Un tale disse, un giorno: ho fatto un sogno... La pace... era un sogno... ma finché il sogno rimase una speranza io non avevo perduto... ora tu hai dimostrato che era solo un'illusione ed io parlerò, perché tu hai vinto... ma vuoi davvero vincere, Kap?

(Kap, che durante l'ultima battuta si spostava dietro il Maestro, estrae il suo pugnale e lo infila molto lentamente nella schiena del Maestro, che dopo un lungo spasimo di dolore silenzioso, si accascia cadavere)

KAP No, non voglio.

SIPARIO

Questo copione è stata vista: